



CENTRO STUDI SEA

ISSN 2240-7596

AMMENTU

**Bollettino Storico, Archivistico e
Consolare del Mediterraneo (ABSAC)**

N. 4

gennaio - giugno 2014

www.centrostudisea.it/ammentu/

Direzione

Martino CONTU (direttore), Giampaolo ATZEI, Manuela GARAU.

Comitato di redazione

Lucia CAPUZZI, Maria Grazia CUGUSI, Lorenzo DI BIASE, Maria Luisa GENTILESCHI, Antoni MARIMÓN RIUTORT, Francesca MAZZUZI, Roberta MURRONI, Carlo PILLAI, Domenico RIPA, Maria Elena SEU, Maria Angel SEGOVIA MARTI, Frank THEMA, Dante TURCATTI, Maria Eugenia VENERI, Antoni VIVES REUS, Franca ZANDA

Comitato scientifico

Nunziatella ALESSANDRINI, Universidade Nova de Lisboa/Universidade dos Açores (Portogallo); Pasquale AMATO, Università di Messina - Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria (Italia); Juan Andrés BRESCIANI, Universidad de la República (Uruguay); Margarita CARRIQUIRY, Universidad Católica del Uruguay (Uruguay); Giuseppe DONEDDU, Università di Sassari (Italia); Luciano GALLINARI, Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea del CNR (Italia); Elda GONZÁLEZ MARTÍNEZ, Consejo Superior de Investigaciones Científicas (Spagna); Antoine-Marie GRAZIANI, Università di Corsica Pasquale Paoli - Institut Universitaire de France, Paris (Francia); Rosa Maria GRILLO, Università di Salerno (Italia); Victor MALLIA MILANES, University of Malta (Malta); Roberto MORESCO, Società Ligure di Storia Patria di Genova (Italia); Carolina MUÑOZ-GUZMÁN, Universidad Católica de Chile (Chile); Fabrizio PANZERA, Archivio di Stato di Bellinzona (Svizzera); Roberto PORRÀ, Soprintendenza Archivistica della Sardegna (Italia); Didier REY, Università di Corsica Pasquale Paoli (Francia), Sebastià SERRA BUSQUETS, Universidad de las Islas Baleares (Spagna); Cecilia TASCA, Università di Cagliari (Italia)

Comitato di lettura

La Direzione di AMMENTU sottopone a valutazione (referee), in forma anonima, tutti i contributi ricevuti per la pubblicazione.

Responsabile del sito

Stefano ORRÙ

AMMENTU - Bollettino Storico, Archivistico e Consolare del Mediterraneo (ABSAC)

Periodico semestrale pubblicato dal Centro Studi SEA di Villacidro.

Registrazione presso il Tribunale di Cagliari n° 16 del 14 settembre 2011.

ISSN 2240-7596 [online]

c/o Centro Studi SEA

Via Su Coddu de Is Abis, 35

09039 Villacidro (VS) [ITALY]

SITO WEB: www.centrostudisea.it

E-MAIL DELLA RIVISTA: ammentu@centrostudisea.it

Sommario

Presentazione	1
Presentation	3
Présentation	5
Presentación	7
Apresentação	9
Presentació	11
Presentada	13
DOSSIER	
Salute pubblica e salute mentale nel Medio Campidano (Sardegna) tra XIX e XXI secolo	15
a cura di Alessandro Coni e Martino Contu	
– ALESSANDRO CONI, MARTINO CONTU Introduzione	17
– GIAMPAOLO ATZEI, MARTINO CONTU La Provincia del Medio Campidano: inquadramento generale e andamento demografico	21
– MARTINO CONTU La Provincia del Medio Campidano: situazione socio-economica dal secondo dopoguerra a oggi	37
– MARTINO CONTU L’assistenza agli ammalati di mente in Sardegna e nell’area del Medio Campidano tra XIX e XX secolo	48
– GUGLIELMINA ORTU Dall’assistenza legale all’assistenza sanitaria locale. Breve <i>excursus</i> delle riforme del sistema sanitario nazionale e regionale con specifico riferimento al caso Sardegna	62
– MARTINO CONTU, COSTANZO FRAU I pazienti trattati nella sede di San Gavino Monreale del Centro di Salute Mentale della ASL n. 6 di Sanluri nell’anno 2011. Analisi dei dati socio-demografici e delle diagnosi	70
– IVANO LOCCI Le certificazioni psichiatriche rilasciate dalla sede di Sanluri del Centro di Salute Mentale della ASL n. 6 nell’anno 2011. Analisi delle diagnosi	85
– COSTANZO FRAU La diagnosi psichiatrica nel Medio Campidano: analisi della psicosi secondo il nuovo paradigma basato sul trauma e sulla dissociazione	91
– ROBERTA CAPPAL I trattamenti sanitari obbligatori e volontari effettuati dal Centro di Salute Mentale della ASL n. 6 di Sanluri nel periodo 1992-2011. Analisi descrittiva	111
– ALESSANDRO CONI, COSTANZO FRAU Ricoveri ospedalieri e disturbo borderline di personalità nel Centro di Salute Mentale di Sanluri	138
– MANUELA PIANO, MICHELA TUVERI I centri residenziali e semiresidenziali di terapie psichiatriche. Analisi delle strutture che operano nella ASL n. 6 (2006-2010)	150
– GIANFRANCO CARBONI, ALDO CASADIO Lo stato di salute della popolazione carceraria detenuta nella Casa di Reclusione “Is Arenas” (Arbus) nel biennio 2011-2012	178

FOCUS	
Famílias modernas en América Latina	209
bajo la dirección de Carolina Muñoz-Guzmán	
– CAROLINA MUÑOZ-GUZMÁN Introducción	209
– CARLA FLORES FIGUEROA Obstáculos para el abordaje de familias con necesidades complejas en el sistema de salud de atención primaria en la región de Maule, Chile	211
– RAYEN CORNEJO TORRES La dimensión simbólica como estrategia de reproducción de jerarquización social, una herencia del periodo colonial	221
– LILIANA GUERRA ABURTO La familia como transmisora del sistema sexo-género	230
– MARICELA GONZÁLEZ MOYA <i>Inside Home</i> . La visita domiciliaria de trabajadores sociales como estrategia de vinculación entre orden institucional y familia. Chile, 1925-1940	241
– ISKRA PAVEZ SOTO, KATHERINE LEWIN Infancia e inmigración en Chile: hacia un estado del arte	254
– CAROLINA MUÑOZ-GUZMÁN Child protection in Chile: towards a rights' perspective	268
FOCUS	
Profili di antifascisti repubblicani, socialisti e democristiani e di pentecostali sardi perseguitati dal regime del duce	279
a cura di Lorenzo Di Biase	
– LORENZO DI BIASE Introduzione	281
– IMMACOLATA CINUS La storia di tre antifascisti del centro minerario di Guspini: i repubblicani Ettore Manis e Luigi Murgia e il socialista Eugenio Massa	283
– EMANUELA LOCCI Giorgio Mastino Del Rio: dalla resistenza romana all'attività politica nelle file della Democrazia Cristiana	304
– LORENZO DI BIASE La persecuzione pentecostale durante il fascismo. Il caso dei cinque "tremolanti" sardi perseguitati dal regime	315
Ringraziamenti	347

Le certificazioni psichiatriche rilasciate dalla sede di Sanluri del Centro di Salute Mentale della ASL 6 nell'anno 2011: analisi delle diagnosi

Ivano LOCCI
ASL di Sanluri

Abstract

The purpose of this essay is to examine a numerically significant aspect of the activities of the Mental Health Centre (CSM for its acronym in Italian) of the Local Health Administration Unit 6 of Sanluri, consisting on the issuance of medical/legal assessments, also known as Certificates. The patients usually request ad hoc certificates or written statements in order to give evidence of their own health condition outside: for driving license renewal purposes, granting or renewal of firearms license, to request a medical leave of absence and, above all, in order to apply for certain social security benefits. Due to the fact that the requests for issuance of certificates usually end up with the acknowledgement of the appropriate social security benefits such as disability allowances and/or attendance allowances, it is more likely that the disorders of the applicants are severe enough for pensionable purposes, thus underestimating less severe pathologies such as Anxiety Disorders.

Keywords

Medical/legal examinations, certificates, Mental Health Centre, ASL Sanluri

Riassunto

Il saggio si propone di esaminare un aspetto numericamente significativo dell'attività della sede di Sanluri del Centro di Salute Mentale (CSM) della ASL 6 di Sanluri, consistente nell'emissione di accertamenti medico-legali, altrimenti detti Certificazioni. I pazienti richiedono certificazioni o relazioni scritte ad hoc per documentare il proprio stato di salute all'esterno: per il rinnovo della patente, per la concessione o il rinnovo del porto d'armi, per richiedere assenza dal lavoro per malattia e, soprattutto, per la richiesta di concessione di benefici economici. Proprio perché la richiesta di certificazioni è più frequentemente finalizzata all'ottenimento di benefici economici quali assegni di invalidità civile e/o accompagnamento, è più probabile che le patologie dei richiedenti siano di gravità significativa a fini pensionistici, sottorappresentando pertanto le patologie meno gravi quali i Disturbi d'Ansia.

Parole chiave

Accertamenti medico legali, certificazioni, Centro di Salute Mentale, ASL 6 Sanluri

1. Introduzione

Il presente studio si propone di esaminare un aspetto numericamente significativo dell'attività della sede di Sanluri del Centro di Salute Mentale (CSM) della ASL 6 di Sanluri¹, vale a dire l'emissione di accertamenti medico-legali, altrimenti detti Certificazioni².

La richiesta di certificazioni da parte dell'utenza si rende necessaria visto che, di regola, le visite specialistiche ai pazienti in carico presso il CSM non si concludono

¹ Il Centro di Salute Mentale della ASL 6 di Sanluri comprende due sedi: il CSM di San Gavino che eroga servizi agli utenti dei comuni di Arbus, Gonnosfanadiga, Guspini, Pabillonis, San Gavino, Sardara e Villacidro; e il CSM di Sanluri che fornisce assistenza agli utenti dei centri di Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Samassi, Sanluri, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru e Villanovafranca.

² Tali documenti sono conservati all'Archivio della sede sanlurese del CSM di Sanluri. Nello specifico si tratta di due faldoni contenenti certificati rilasciati nell'arco del 2011, così denominati: *Copie Certificati, anno 2011, dal n. 1 al n. 350*; e *Copie Certificati, anno 2011, dal n. 351 al n. 542*.

con la consegna di un referto scritto (a parte l'eventuale prescrizione farmacologica), come normalmente succede nelle visite ambulatoriali di altri specialisti, ma con un resoconto annotato nella cartella clinica, la quale rimane conservata presso il Centro.

I pazienti pertanto necessitano di certificazioni o relazioni scritte *ad hoc* per documentare il proprio stato di salute all'esterno. Le certificazioni vengono richieste per gli usi più disparati: per il rinnovo della patente; per la concessione o il rinnovo del porto d'armi; per richiedere assenza dal lavoro per malattia; ma l'uso di gran lunga più frequente è la richiesta di concessione di benefici economici, quali quelli erogati dalla Legge Regionale n. 20/1997³, dal riconoscimento dell'invalidità civile o del diritto all'assegno di accompagnamento.

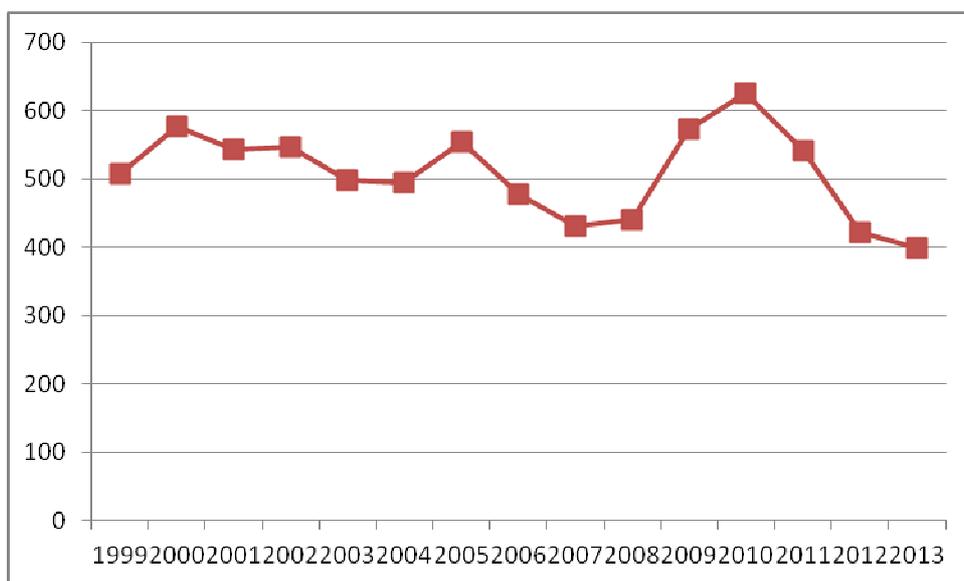


Figura 1 - Numero di certificazioni emesse dal CSM di Sanluri dal 1999 al 2013

Nella Fig. 1 è rappresentato graficamente il numero di certificazioni rilasciate dalla sede sanlurese del CSM di Sanluri dal 1999 al 2013. Si nota un andamento progressivamente decrescente nel tempo, tranne negli anni 2009-2010-2011, in cui si osserva invece un picco verso l'alto. Tale picco è dovuto alle conseguenze della Legge 133/2008⁴ di conversione del D.L. del 25 giugno 2008, che prevedeva l'attuazione di un piano di verifica e revisione dei requisiti necessari al mantenimento dei benefici economici derivanti dall'invalidità civile, indirizzato a 200.000 soggetti, che comincia a realizzarsi nel 2009 e continua sino al 2011. Il rapporto tra certificazioni e visite psichiatriche sale in quegli anni dai valori precedenti di 10-11% sino a quasi il 16%, vale a dire che all'incirca una visita psichiatrica su 6 si concludeva con la compilazione di una certificazione (Fig. 2).

³ Si tratta della Legge regionale 30 maggio, n. 20, *Nuove norme inerenti provvidenze a favore di persone residenti in Sardegna affette da patologie psichiatriche. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 27 agosto 1992, n. 15 concernente: "Nuove norme inerenti provvidenze a favore degli infermi di mente e dei minorati psichici residenti in Sardegna"*.

⁴ Legge 6 agosto 2008, n. 133, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*, pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» n. 195 del 21 agosto 2008, Supplemento Ordinario n. 196.

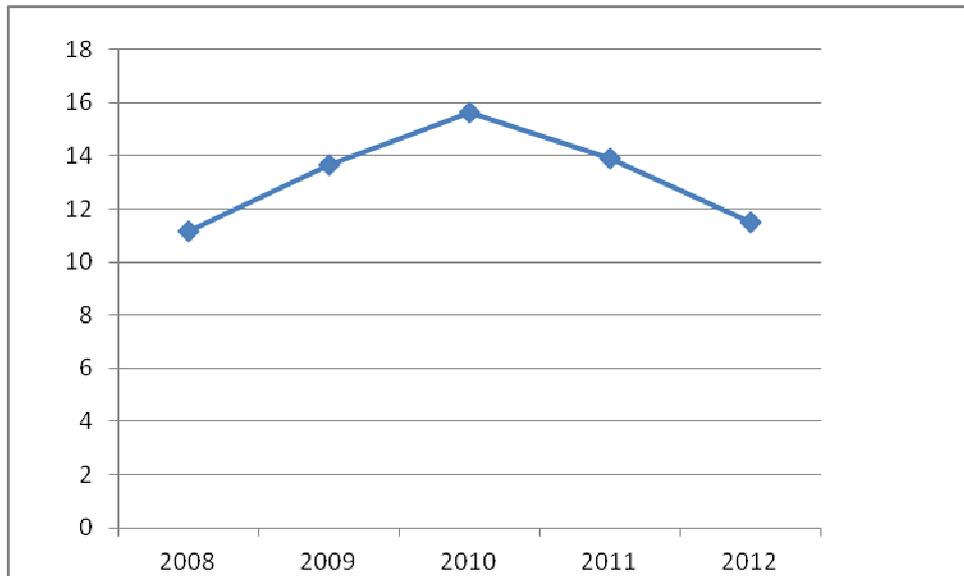


Figura 2 - Rapporto visite psichiatriche / rilascio di certificazioni nel periodo 2008-2012

Volendo esaminare più nel dettaglio alcune variabili relative alle certificazioni, si è scelto di studiare quelle redatte nell'anno 2011.

Nel 2011 vennero rilasciate 492 certificazioni per vari motivi⁵, che rappresentavano il 4,3% di tutti gli interventi prestati dal CSM in quell'anno. Essendo il numero di utenti visitati presso il Centro nel 2011 di 1234, risulta che quasi il 40% dei pazienti nel 2011 chiese una certificazione.

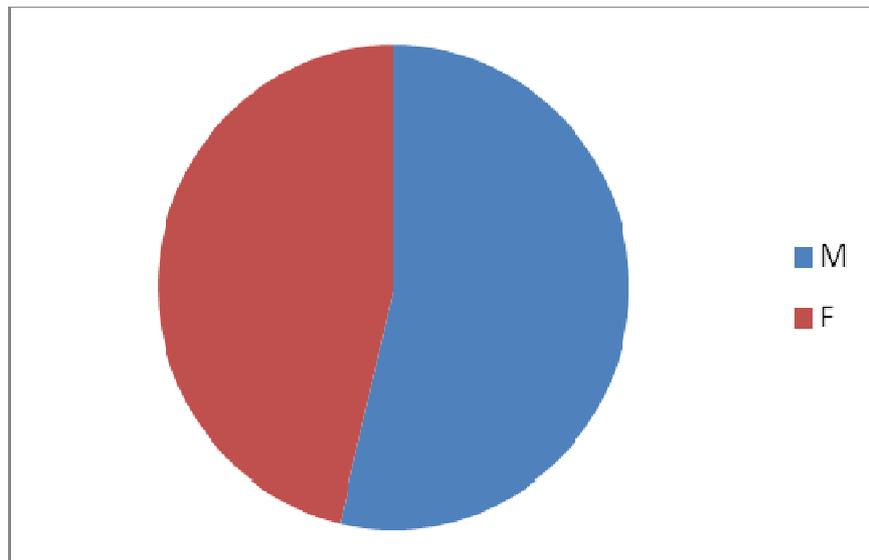


Figura 3 - Certificazioni 2011: Distribuzione per sesso

⁵ In realtà, le Certificazioni rilasciate sono 542, ma sono state escluse dall'analisi quelle che risultano doppie o triple, richieste dagli stessi pazienti nel corso del 2011.

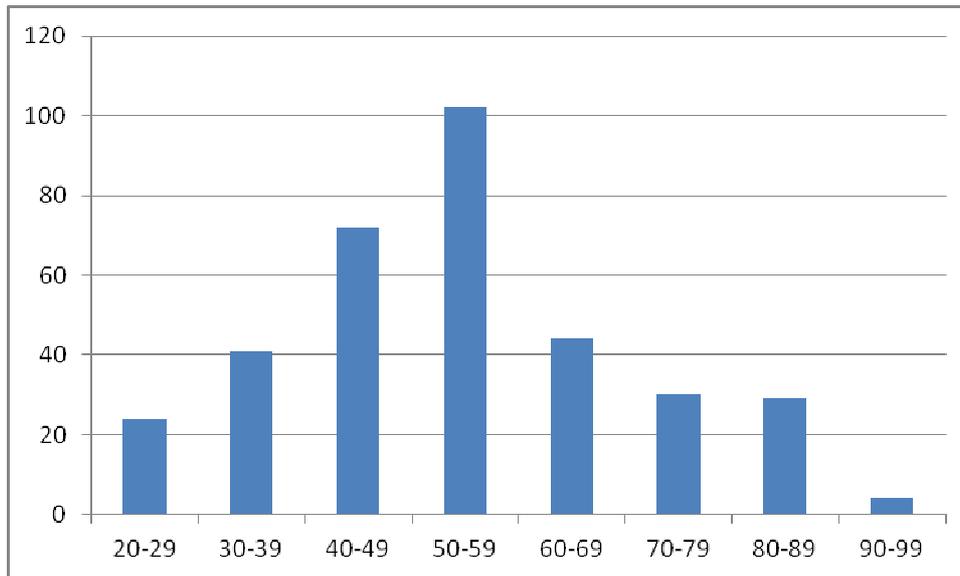


Figura 4 - Certificazioni 2011: distribuzione per fasce d'età

2. Diagnosi

Nel prendere in considerazione le diagnosi delle patologie certificate, non si commetta l'errore di considerare i dati sotto presentati come rappresentativi dell'intera popolazione in carico al CSM. La richiesta di certificazioni, come si è detto, è più frequentemente finalizzata all'ottenimento di benefici economici quali assegni di invalidità civile e/o accompagnamento; è più probabile, quindi, che le patologie dei richiedenti siano di gravità significativa a fini pensionistici, sottorappresentando pertanto le patologie meno gravi quali i Disturbi d'Ansia.

Al fine di facilitare l'analisi, le diverse diagnosi presenti nelle certificazioni sono state raggruppate in categorie più vaste.

Sotto la categoria *Disturbi d'Ansia* sono stati compresi il Disturbo d'Ansia Generalizzata, il Disturbo da Attacchi di Panico, il Disturbo dell'Adattamento e il Disturbo Ossessivo-Compulsivo.

Nella categoria *Disturbi Bipolari* sono stati inseriti il Disturbo Bipolare tipo I e II, la Ciclotimia e la variante Bipolare del Disturbo Schizoaffettivo.

La categoria *Doppia Diagnosi* comprende tutte le patologie psichiatriche alle quali sia associato un Disturbo da Uso di Sostanze.

Nei *Disturbi Depressivi* sono stati inclusi gli Episodi Depressivi Maggiori non compresi in un Disturbo Bipolare, la Depressione Maggiore ad andamento cronico, la variante Depressiva del Disturbo Schizoaffettivo e la Distimia.

Nella categoria *Schizofrenia e psicosi* sono state inserite, oltre le varie forme di Schizofrenia, i Disturbi Deliranti, e altre forme di psicosi di natura non organica.

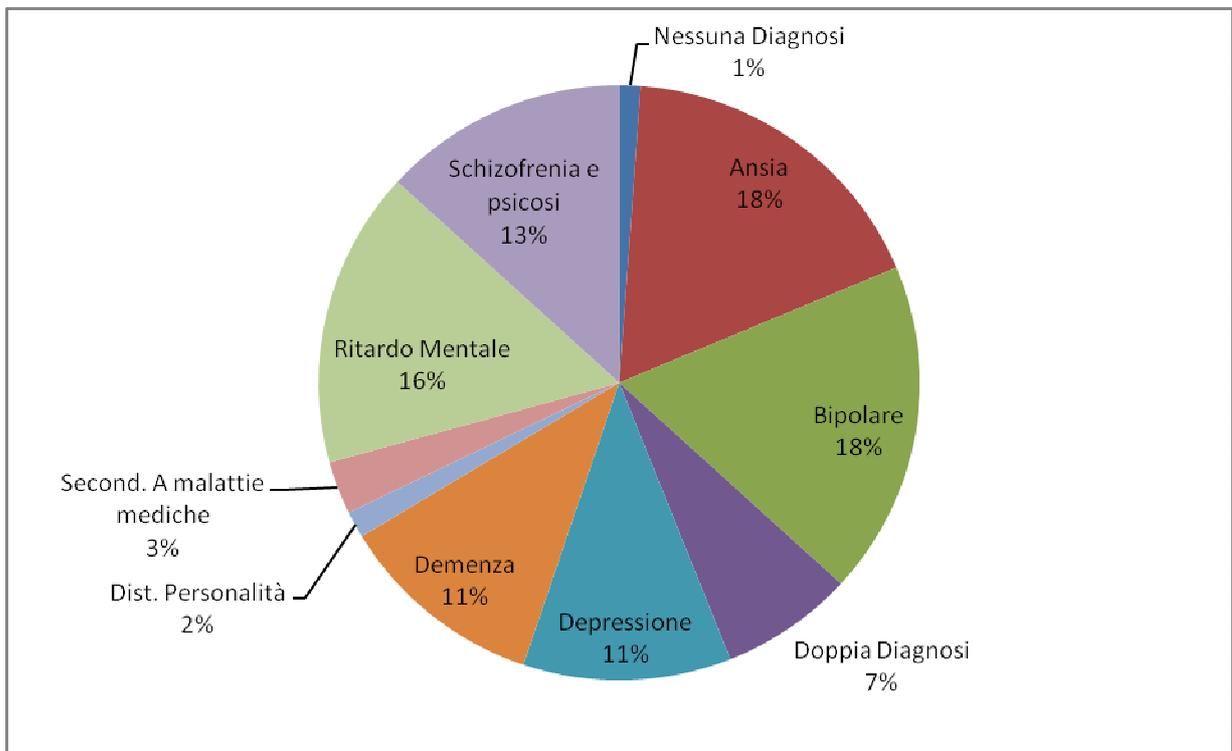


Figura 5 - Certificazioni 2011: Categorie Diagnostiche

Nota. Le categorie più rappresentate sono i *Disturbi d'Ansia* e i *Disturbi Bipolari* (18% ciascuna) seguite da *Ritardo Mentale* (16%) e *Schizofrenia e altre psicosi* (13%).

Si è inoltre provveduto a valutare la distribuzione delle diverse diagnosi secondo fasce d'appartenenza dell'età del paziente all'atto della richiesta. Queste distribuzioni possono avere scarsa correlazione con la reale età d'insorgenza del disturbo, in quanto 1) la richiesta del primo certificato può seguire di diversi anni la comparsa della patologia e 2) molti dei certificati richiesti erano conseguenti a richiesta di verifica da parte dell'INPS, pertanto si riferivano a patologie insorte da tempo, e già in precedenza certificate. Questo ritardo medio tra comparsa del disturbo e sua certificazione causa uno spostamento verso destra dei grafici rispetto alle distribuzioni attese in considerazione della clinica dei disturbi in esame, che comunque viene in qualche modo rispettata: i disturbi in Doppia Diagnosi, il Ritardo Mentale e la Schizofrenia vedono il loro picco nelle fasce d'età più giovani, mentre la Demenza è quasi esclusivamente presente nella fascia 60-90 anni.

Figure 6 - 12: Certificazioni 2011: distribuzione delle diagnosi per fasce d'età

